

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 939

Curia Generalizia - Roma

P. PANIGATI SIRO ANTONIO

di Navia. Professore in S. Masiolo il 19 XI 1673. Compì gli studi di teologia in S. Maria Magr. di Milano, dove lo troviamo nel 1677.

Si dedicò alla sacra predicazione, raccogliendo trionfi. Abbiamo le seguenti testimonianze:

1) Atti collegio S. Giorgio di Novi: 2 IV 1687 - Ha terminato il corso suo quaresimale con universale soddisfazione, stima et applauso straordinario di questi Signori del luogo, ma principalmente con incredibile ammirazione

di molta nobiltà genovese, desiderosa anco di sentirlo un'altra volta in Genova, il R.P. Siro Antonio Panigati soggetto di ogni abilità e dottrina, quale havendo con finezza d'eloquenza, fina moralità, et ottima per suasiva incontrato il genio et gusto comune, s'è acquistato da questi Signori il titolo onorevole d'eccellente predicatore, e di essere annoverato tra' primi soggetti ch'habbino honorato questo pulpito. Noi per piccola ricompensa al suo gran merito, et al concetto et stima da lui acquistata alla nostra religione ne registriamo questa memoria per mero segno di gratitudine".

2) La sacra predicazione, cioè i quaresimali, era diventata una plateale forma di esibizionismo (il Manzoni ne sapeva qualche cosa), e non ci dobbiamo stupire del fatto che i predicatori divenuti celebri andassero in caccia dei migliori e più reclamati pulpiti. Un indice di questa tendenza ci è dato dalla seguente lettera-petizione rivolta da P. Panigati alla città di Tortona (ASPSG.: P-d-565):

Stava del D. Nicolò Panigati de. anno 1687.
Calato in predicatore il 1688.
Il mi Sig. Ci

2

L'annuncio felicissimo portomi dall' Ill^{mo} Sig. Co. Croce
Riservai mio Sig. Ci, d'esser' io favorito dalle SS. ^{Reverende} VV.
Ill^{me} di questo Pulgito inigne della loro Cattedrale
per l'anno 1688, e n' manca de' soggetti obbligati
anche per qualunque degli anni precedenti, mi reca
non ordinaria allegrezza, e mi dichiara tenuto a render
loro quelle grazie, che al merito generoso delle SS. ^{Reverende} VV.
Ill^{me} si devono, e dalla mia devozion e umil^{issima} si
comandano. Io non so, come corrispondere al favore,
se non co'l genuflettermi avanti al Bambino Gesù,
e supplicarlo di giuocare su questa Inclita Città e
su di loro prudentissimi Regolatori il colmo d'ogni
sua gradita prosperità. Idio, che a misura degli
affetti esaudisce i Supplicanti, però, che adempirà pie-
namente le mie vnie, e ferventi preghiere. Così
egli voglia, che per ora le intenda felice, come

3
spero di vederle, quando, si come ora da lungi con
tutto lo spirito, così poi con la presenza, e co'l talento,
comechè debole, avrò la fortuna di farmi conoscere.

Delle SS. ^{Reverende} VV. Ill^{me}

Milano. S^{ta} Maria seceta
il di Dicembre 87

Obblig^{issimo} Umil^{issimo} Dev^{otissimo} Ser^{vito}
D. Siro Antonio Panigati
al Sonasco.

4

Ottenne tanto 'successo' nella predicazione a Tortona, che i Presidenti del governo di Tortona si impegnarono per ottenergli 'favori' presso altre città, soprattutto a Milano (Arch. Bibl. Tort.: Lettere della città, vol. 289). I predicatori erano scelti dal governo della città e presentati ed approvati dal Vescovo. La predicazione quaresimale era un avvenimento cittadino, regolato dai decreti civici. Così che capitò che " desiderando li SS. Presidenti di Tortona adempire e solennizzare la novena a gloria della B. Vergine di Loreto per implorarne la conservazione del nostro Monarca Carlo II che Dio sempre feliciti, si sono portati qu esta mattina alla sudd. chiesa di S. Maria di Loreto ad uñre un eruditissimo discorso fatto dal P. Siro Panigati predicatore del caduto quadragesimale di questa città " di Tortona (Arch. Bibl. Tort.: Atti della città, vol. 46: in data 4 V 1688)

Nell'anno 1692 fu nominato dal Senato di Milano alla cattedra di eloquenza nell'Università di Pavia. (ASPSG.: P-B-569). Per più di un secolo i Somaschi dell'ortofotio della Colombina di Pavia ricoprirono cattedre universitarie in Pavia (P. M. Tentorio: Per la storia dei PP. Somaschi in Como: note e documenti; vol. 2^o; Genova-Como 1980). Fu ricondotto alla stessa cattedra nel 1699. Il

titolo proprio di questa cattedra era " Ars oratoria graeca et latina ". (cfr. " Memorie e documenti per la storia dell'Università di Pavia e degli uomini più illustri che vi insegnarono: parte I serie dei professori - Pavia 1878).

P. Panigati fu giubilato l'anno 1704.

Morì nella Colombina di Pavia il giorno 8 agosto 1705. In Acta Congregationis, sub anno 1673, si ha il suo elogio, nel quale si leggono queste 'eloquenti' parole: " Tanti vari fama ob eius oratorias exercitationes numquam peritura augusto illo in Lyceo (= Università) personat infuc et personabit. Centenas et ultra de laudibus eorum, qui doctorum laurea sive in pontificio, sive in caesareo iure ibidem sua aetate inaugurabuntur,

5

orationes habuit. Obstetricantibus latinis italicisque multis plurimae huius e bibliopolio papiensi prodire in lucem pindaricae lucubrationes. Anno praecedente, nempe 1704, antequam ex mortalium agone discederet, solenni funebrique panegyri Ticini Regii cusa celebrarim vati et doctore commendatissimo Francisco De Lemene parentavit. "

Le sue orazioni mss. furono raccolte e conservate (fino a quando?) da suo fratello dell'Ordine dei Minori, valente oratore egli pure.

P. Enrico Bossi crs. ha un sonetto in suo onore (Poetiche ferie in Rea; Pavia 1685, pag. 5):

Provo la solitudine comoda al postare:

La vera pace, o Panigati, io provo
sol quando in cella solitario vivo.

Qui le care mordaci abborro, e schivo,
e nel silenzio la quiete trovo.

Così tacito siedo, e i piègi muovo
su del Permesso a un verseggiar giulivo.

E degli amici miei qual'or son privo
con le Camene l'amistà rinnovo.

Suoni le trombe sue guerriera nio
batta i timpani suoi Marte sanguigno
porgo l'orecchio sol al biondo Dio.

Di Pindo il Ciel io m'auguro benigno,
ch'almen io sia, quel ch'essere desio
passere solitario, e arguto cigno.

O P E R E

- 1) P. Panigati Antonio "Orazione funebre del conte Francesco De Lemene" - Milano - A.S.P.S.G. 85-123.
- 2) P. Panigati Antonio "Orazione funebre per la morte del R.mo P. Maestro Ferdinando Tartaglia" - Pavia - A.S.P.S.G. 85-124.

Fonti:

Atti Collegio S. Novi
Bibl. civ. Tortona: Atti della città
Acta Congregationis
Cartella personale